

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL CONFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE
DELLA REGIONE SICILIANA DI RESAIS IN SAS

Nel più vasto progetto di riordino delle Società partecipate regionali la Giunta Regionale di Governo con la propria delibera n. 492 del 30.12.2019 approvava "il Piano di revisione periodica delle partecipazioni regionali anno 2019 accluso alla nota dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 21355 del 27.12.2019".

Con precedente nota del 27.12.2019 prot. n. 7998 l'Assessore all'Economia, sempre con riferimento alla revisione delle partecipazioni regionali, al fine di realizzare una congrua riduzione dei costi tra l'altro prevedeva " *f) conferimento di RESAIS in SAS per creare sinergie amministrative ed organizzative con un amministratore unico*".

Alla luce di tali indicazioni la Ragioneria Generale della Regione, Servizio 6 Partecipazioni, con nota n. 7769 del 17.02.2020 chiedeva alla SAS di elaborare con i propri legali uno Studio di fattibilità sulla proposta di conferimento di Resais in Sas, studio di fattibilità che veniva evaso con elaborato pervenuto in data 06.10.2020.

Or alla luce del quadro di riferimento superiormente delineato tenuto conto di quanto contenuto negli statuti di entrambi le Società (seppur nella diversità del quadro normativo di riferimento) non è revocabile in dubbio che il conferimento, previsto dalla Giunta Regionale, di Resais in Sas finisce col creare forti sinergie e contemporaneamente chiare e non discutibili riduzioni di costi.

Ed invero la Resais ha per oggetto "*la gestione, in virtù delle vigenti disposizioni di legge regionali, del personale già dipendente dagli enti economici AZASI, EMS ed ESPI nonché dalle Società a totale partecipazione dagli stessi controllate. La società potrà altresì svolgere altre attività ad essa affidate dalle leggi della Regione Siciliana*". L'intero capitale sociale di Resais appartiene, poi, alla Regione Siciliana.

Parimenti la Sas ha per oggetto "*la prestazione di servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo. Per conseguire la suddetta finalità la Società, con mezzi, strutture e personale proprio, può, a titolo esemplificativo, esercitare le seguenti attività:*

- gestione servizi di supporto socio sanitari;

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

- gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;
- gestione di servizi di sanificazione;
- gestione di servizi di manutenzione;
- gestione servizi di pulizia;
- gestione servizi di portierato e/o uscierato;
- gestione servizi di custodia e vigilanza;
- gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;
- gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;
- gestione servizi di front-office;
- gestione servizi di logistica e trasporti;
- gestione servizi di magazzino;
- gestione servizi di igiene ambientale;
- gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;
- gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;
- gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;
- gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;
- nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:
 - gestione servizi di conservazione ordinaria e straordinaria, restauro, nonché la fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;
 - gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
 - gestione servizi di vendita di cataloghi e sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di vendita di ogni altro materiale informativo, di riproduzioni di beni culturali;
 - gestione servizi di accoglienza, di informazione, di guida, e di assistenza didattica;
- gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
- gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

5.2 La società ha inoltre per oggetto:

- 1) le attività di valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare dei soci e delle aziende ed enti verso i quali viene svolta la propria attività e così a titolo

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

esemplificativo:

- a) gestire il patrimonio immobiliare, svolgendo direttamente ed indirettamente tutte le relative attività, ivi comprese quelle di approvvigionamento dei connessi fabbisogni per quanto riguarda lavori, servizi e forniture, nel rispetto della normativa vigente, nazionale comunitaria;*
- b) definire, individuare, attuare ed implementare le politiche, le strategie, i progetti e le iniziative per la valorizzazione, trasformazione, commercializzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare;*
- c) far conseguire al patrimonio immobiliare la massima redditività, anche mediante interventi di restauro, manutenzione, conversione, nonché di messa a reddito, locazione, dismissione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione;*
- d) definire e mantenere aggiornato, anche attraverso idonei strumenti informatici, il censimento del patrimonio immobiliare e della relativa gestione, ivi compresa quella conservativa e manutentiva, acquisendo una progressiva e puntuale conoscenza di detto patrimonio immobiliare, anche in termini amministrativi, tecnici, giuridici.*

2) le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione per favorire lo sviluppo e la crescita del sistema produttivo regionale, anche nel settore dell'Innovation Technology e così a titolo esemplificativo:

- a) lo svolgimento di attività legate all'attrazione di investimenti di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo locale;*
- b) lo sviluppo dell'innovazione e della competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali;*
- c) la promozione della competitività e delle potenzialità attrattive del territorio;*
- d) la promozione della nascita di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti in qualunque settore operino;*
- e) lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa anche nei settori agricolo, turistico e del commercio;*
- f) la consulenza in materia di gestione degli incentivi regionali, nazionali e comunitari anche con l'attivazione di operazioni finanziarie nel rispetto delle normative di riferimento;*
- g) supportare la Regione Siciliana nel miglioramento dei servizi destinati al mercato del lavoro ed alle politiche attive del lavoro e di favorire l'evoluzione delle dinamiche della domanda e dell'offerta del lavoro anche attraverso l'utilizzazione e la diffusione dell'innovazione tecnologica e metodologica;*
- h) svolgere attività di assistenza tecnica e/o certificazione, a valere su fondi o risorse regionali,*

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

nazionali ed europee, nel rispetto della normativa di riferimento;

i) realizzare e gestire "incubatori d'impresa" presso i quali gli imprenditori possano trovare allocazione per le proprie aziende e ricevere servizi utili per lo svolgimento della propria attività.

5.3 La Società può svolgere attività di studio e di ricerca, purché strumentali all'oggetto sociale.

5.4 La Società svolge le specifiche attività nei confronti dei soci, che costituiscono gli unici committenti della Società. L'affidamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Statuto è regolamentato da apposita convenzione "quadro" tra la Società e il Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione.

5.5 In ogni caso oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato può essere consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

5.6 Nelle convenzioni verranno individuati, in particolare, l'oggetto dell'attività da porre in essere, gli obblighi ed i compiti che la società deve assolvere, la regolamentazione dei servizi, l'efficacia e la decorrenza della convenzione, i criteri di determinazione e di trasferimento dei corrispettivi da parte dei Soci committenti, le strutture logistiche da utilizzare, la struttura dei controlli da adottare, gli strumenti operativi, gli adempimenti a carico dell'amministrazione.

5.7 La Società stipula appositi contratti di servizio, inerenti le attività affidate, con le competenti strutture amministrative dei Soci. Nei suddetti contratti di servizio, si provvederà, in particolare, a determinare il corrispettivo dei servizi resi in favore dei committenti (Soci consorziati) nella misura necessaria alla copertura dei costi di produzione del singolo servizio reso, nonché della corrispondente quota del costo generale della struttura produttiva ad esso imputabile, determinata con criteri oggettivamente riscontrabili.

5.8 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società potrà strutturarsi in divisioni costituenti autonomi rami d'azienda, con conseguenti rilevazioni analitiche di costi e ricavi per l'individuazione dei risultati economico/gestionali delle singole attività svolte".

Anche il capitale sociale di Sas appartiene quasi interamente alla Regione Siciliana (82,72% laddove il rimanente capitale appartiene ad Aziende Sanitarie Provinciali, ed Aziende Ospedaliere ed altre realtà regionali).

In siffatto contesto innegabile è la analogia operativa di entrambe le Società partecipate nonché la conseguenziale sovrapponibilità funzionale talchè la loro riduzione ad unità oltre a creare sinergie amministrative e organizzative finisce con l'avere benèfici effetti sotto il profilo del contenimento e della riduzione dei costi. E' indubbio infatti che con l'aggregazione in parola si

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

andranno a registrare riduzioni ed addirittura eliminazione di costi in ordine a tutta una serie di spese generali che ad oggi sono duplicate e che al termine del percorso di conferimento si porteranno ad unità. Per non dire poi che si andranno ad ottimizzare i servizi resi ai Committenti di entrambe le Società con una armonizzazione delle attività che renderanno più efficiente l'operato della nuova Società derivante dalla aggregazione.

Con riferimento poi al percorso giuridico/amministrativo da seguire per pervenire al conferimento di Resais in Sas, in linea con quanto indicato nello studio di fattibilità rimesso al Dipartimento Regionale Bilancio, ragionevolmente è stato ipotizzato un tracciato bifasico, giustificato dalla attuale esistenza di un importante contenzioso tributario pendente innanzi alla Corte di cassazione in pregiudizio di Resais.

Così in particolare è stato previsto in un primo momento che la Regione Siciliana confluisca la propria partecipazione in Resais a Sas (conferimento di quote) ed in un secondo momento (all'esito del citato contenzioso) che si proceda alla fusione semplificata per incorporazione sempre della partecipata Resais in Sas.

In tale ottica al fine di espletare correttamente il percorso di aggregazione sopra delineato si rendono necessarie e/o conducenti le seguenti attività:

A) Modifica dello statuto sociale di Sas al fine di consentire alla Società:

- 1) il conferimento di beni in natura di qualunque tipologia;
- 2) l'acquisizione di partecipazioni anche di controllo in Società di capitali anche con scopo lucrativo, purchè a totale partecipazione pubblica ed aventi ad oggetto lo svolgimento di attività strumentali, in favore degli enti partecipanti (così da non snaturare la finalità consortile di Sas);
- 3) il recepimento delle attività oggi in capo a Resais.

B) Approvazione della presente relazione da parte del CdA;

C) L'odierna relazione dovrà essere comunicata all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che dovrà deliberare sul conferimento;

D) Entro quindici giorni il Collegio Sindacale dovrà esprimere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni;

E) Il parere del Collegio Sindacale e la relazione giurata dell'esperto designato dovranno restare depositate nella sede della società durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finchè questa non abbia deliberato, affinché i soci ne possano prendere visione;

F) La delibera di aumento del Capitale sociale di SAS dovrà indicare che le azioni di nuova emissione saranno liberate mediante conferimento in natura consistente nelle partecipazioni regionali in Resais, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni

G) Circa poi la stima del conferimento in natura (i.e. partecipazioni regionali in Resais), ai sensi dell'art. 2343 ter c.2 c.c., essa dovrà essere fatta al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità.

H) Una volta depositata dal conferente l'anzidetta valutazione dell'esperto indipendente, gli amministratori di Sas, ai sensi dell'art. 2343-quater c.c., verificheranno nei successivi trenta giorni dall'iscrizione dell'aumento nel registro delle imprese, se successivamente alla data della valutazione anzidetta si sono verificati fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni o dei crediti conferiti, nonché i requisiti di professionalità ed indipendenza dell'esperto che ha reso la valutazione.

A conclusione di quanto sin qui esposto, conveniente oltre operativamente strategica si appalesa la proposta di aggregazione di Resais in Sas, alla luce plurimi motivi sopra riportati.

Il Presidente
Avv. Giuseppe Di Stefano

